



REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI MASSANZAGO

ELABORATO
P.05

PIANO DEGLI INTERVENTI - Variante n. 10.6
ESTRATTO VARIANTE NTO



COMUNE DI MASSANZAGO
Sindaco
Scattolin Stefano

*Responsabile Edilizia Privata,
Ambiente e Urbanistica*
Arch. Stangherlin Davide

Adozione
con D.C.C. N. DEL
Approvazione
con D.C.C. N. DEL

Luglio 2023

MRM PLUS
Progettazione
Dott. Malaspina Gianluca | Urbanista
Dott. Miotello Michele | Pianificatore



...

ART. 3 -Elaborati del P.I.

1. Il P.I. è formato dai seguenti elaborati:

- Elaborati descrittivi:
 - Relazione Programmatica
 - Norme tecniche operative e repertorio normativo delle zone ed aree
 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
 - Prontuario per la realizzazione delle siepi rurali
 - **Registro Fondiario Consumo di Suolo**
- Elaborati grafici:
 - TAV. 1 “Intero territorio comunale”, fogli n°1 - scala 1:5.000;
 - TAV. 2 “Zone significative”, fogli n°5 - scala 1:2.000;
 - TAV. 2.a Zone Significative – Massanzago Nord;
 - TAV. 2.b Zone Significative – Massanzago-Sandono;
 - TAV. 2.c Zone Significative – Massanzago Sud;
 - TAV. 2.d Zone Significative – Zeminiana;
 - TAV. 2.e Zone Significative – Zeminiana Sud;
 - Tav.3 “Centro Storico”, fogli n°1 – scala 1:2.000
 - Tav.4 “Rete delle siepi rurali”, fogli n°1 – scala 1:5.000
 - Tav. 5 “Allevamenti zootecnici intensivi e fasce di rispetto”, fogli n°1 – scala 1:5.000
 - **Tav. 6 “Ambiti di Urbanizzazione Consolidata | AUC”, fogli n.° 1 – scala 1:5.000**
- Schedature:
 - Schede puntuali delle C2 Perequate (PRG previgente)
 - Schede delle di attività produttive in zona impropria (D.G.R. n. 3306 del 05.09.1990; D.G.R. n. 3343 del 15.09.1998; D.G.R. n. 3252 del 15.10.2004)
 - Schede di intervento zone D (PRG previgente)
 - Schede dei fabbricati rurali esistenti non funzionali all'attività agricola (D.G.R. n. 2113 del 11.07.2003);
 - Schede dei nuovi fabbricati rurali esistenti non funzionali all'attività agricola
 - Schede degli allevamenti zootecnici intensivi
 - Accordo pubblico privato (DCC n.5 del 21.01.2013)
 - Accordo pubblico privato (DCC n.52 del 23.10.2013)
- Elaborati di valutazione:
 - Studio di Compatibilità Idraulica
- Elaborati informatici:
 - Banca dati alfanumerica e vettoriale

2. Nel caso in cui si riscontrassero discordanze nella lettura delle disposizioni espresse negli elaborati del P.I. valgono le seguenti regole:

- fra le indicazioni di tavole in scala diversa, sono valide quelle di cui alla tavola in scala maggiore;
- tra il testo delle Norme Tecniche Operative e gli elaborati grafici, prevale il testo delle Norme Tecniche Operative;
- il Repertorio Normativo, le Schede normative e gli Accordi Pubblico-Privato prevalgono sugli altri elaborati laddove esplicitamente li modificano e/o precisano.
- fra le informazioni delle banca dati e le informazioni degli altri elaborati del P.I. prevalgono queste ultime.

3. Per la definizione esecutiva degli allineamenti e dei perimetri previsti dal P.I. e, conseguentemente, delle superfici e del volume edificabile, valgono gli allineamenti e i perimetri ottenuti dal trasferimento delle previsioni di cui alla tavola in scala maggiore del P.I. su cartografia catastale e successivo rilievo topografico dell'area interessata dall'intervento.

4. In sede di attuazione del P.I. eventuali errori catastali ed operativi, imprecisioni delle mappe o dell'elenco dei proprietari rispetto ai dati reali, non pregiudicano la validità dei vincoli derivanti dal piano.



5. Ai fini sia dell'istituzione dei vincoli sia della definizione esecutiva delle opere, delle superfici e del volume edificabile, i dati derivanti dal rilievo topografico del terreno prevalgono sui perimetri e/o le superfici risultanti dalle planimetrie catastali e/o dalle planimetrie del P.I..

...